

### Con i bambini

Sono passati poco più di tre anni dalla costituzione di **Con i bambini**, impresa sociale senza scopo di lucro partecipata dalla Fondazione Con il Sud, nata per mettere in pratica i programmi del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Tre anni e circa 270 progetti sostenuti in tutta la penisola - sul sito [www.percorsiconibambini.com](http://www.percorsiconibambini.com) l'elenco delle iniziative regione per regione - che toccano a tutto tondo il mondo dell'infanzia, in un articolarsi di temi come l'adolescenza, l'ambiente, il bullismo, l'arte, il cinema, la didattica, la detenzione, la famiglia, l'integrazione e molti altri (che fungono da utile filtro nelle ricerche sul sito dedicato).

Un'iniziativa che è poi un'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri (che sostengono economicamente i progetti, grazie a un credito d'imposta previsto dalla Legge di stabilità per il 2016), il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo, a sostegno, come riportato nel Protocollo d'intesa, "di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori".

A livello operativo i fondi sono stati assegnati ai singoli progetti tramite bandi: i primi tre riguardavano una fascia d'età ampia, dalla primissima infanzia ai 17 anni (*Prima infanzia 0/6 anni, Adolescenza 11-17, Nuove generazioni 5-14 anni*), mentre il quarto - *Un passo avanti. Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa* - ha concluso la sua prima fase lo scorso marzo, con la selezione di 232 idee (sulle 1131 arrivate). Ad oggi, mentre scriviamo, è in corso la seconda fase del progetto.

Parallelamente, nel corso di questi tre anni, si sono affiancati ai bandi altri interventi analoghi: le Iniziative in cofinanziamento, la Progettazione partecipata nelle aree terremotate del centro Italia e un contest letterario (*Con i bambini, tutta un'altra storia*) che invitava i ragazzi dai 14 ai 18 anni a scrivere un racconto articolato intorno a una delle tre parole chiave: periferie, **povertà educativa**, comunità educante.

Tre parole che sono poi le fondamenta delle azioni promosse da **Con i bambini**: "Quando si parla di **povertà educativa**, si parla di un grande numero di minori che vivono situazioni di enorme disagio" ha raccontato in una recente intervista televisiva il Presidente di **Con i bambini** e **Fondazione Con il Sud**, Carlo Borromeo: "La **povertà educativa** coincide quasi sempre con la povertà di reddito: sono due fenomeni che si alimentano l'uno con l'altro, andando ad influire sulle opportunità di crescita diversa tra coetanei".

L'educazione al primo posto dunque, ma non in senso strettamente scolastico: "Il problema non è solo della scuola, ma di tutta la comunità educante. La comunità di un territorio (o, più in generale, di un Paese) deve comprendere che il problema della **povertà educativa** gli compete, non è delegabile. Per questo i nostri progetti mettono insieme rappresentanze diverse del territorio, del terzo settore, le associazioni dedicate, le famiglie e le scuole, nella consapevolezza che **povertà educativa** non significa solo abbandono scolastico, ma mancanza di opportunità".

Un lavoro in pieno progresso a cui, però, lo scorso 19 giugno, non è stato fatto alcun riferimento in sede di presentazione del Rapporto al Parlamento da parte dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Si legge, nel comunicato pubblicato online da **Con i bambini** che "nelle 285 pagine del rapporto che danno conto, in diverse sezioni ed in modo molto articolato, di numerose iniziative assunte da diversi soggetti, non c'è traccia di questo lavoro e neppure il riferimento alla norma (comma 250-bis della summenzionata legge di bilancio 2018) che proroga per un triennio il meccanismo di cofinanziamento e quindi gli interventi del Fondo".

Una dimenticanza che di certo ha destato perplessità tra i promotori.



Peso: 18%